



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Nuove mappe: orientarsi nella comunicazione

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Sportelli informa....

Codifica : 22

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Sostenere gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Macerata mediante il potenziamento e la qualifica dei servizi informativi trasversali, di orientamento e le attività di informazione e comunicazione.

Sostenere gli studenti con disabilità e DSA mediante lo sviluppo del progetto Inclusione 3.0

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Raccoglie informazioni sulle attività dell'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo studio, di informazione e di comunicazione

Analizzare le attività relative all'orientamento in entrata e i servizi informativi trasversali dell'Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo Studio

Monitorare le attività di informazione e di comunicazione dell'ateneo

Elaborare un questionario da distribuire all'utenza dei dati raccolti

Distribuire il questionario agli utenti

Letture e analisi

Analizzare i servizi informativi forniti dall'ente

Monitorare i servizi più carenti o che presentano maggiori difficoltà

Individuare strategie di miglioramento

Aggiornare il piano di Comunicazione

Rendere operative le proposte individuate

Realizzare materiale informativo cartaceo e digitale in collaborazione con la Tipografia San Giuseppe

Realizzare una campagna di pubblicizzazione digitale mediante social network e siti internet

Distribuire materiale informativo cartaceo

Individuare strategie di miglioramento della Radio Rum

Pubblicizzazione del Laboratorio di tele-giornalismo per la realizzazione di video d'Ateneo in collaborazione con l'emittente Emme TV

Individuare strategie per valorizzare l'agenda settimanale degli eventi e delle news di Ateneo

Aggiornare e occuparsi della "manutenzione" dei contenuti del sito web

Analizzare i contenuti dell'app *my unimc*

Attuare una revisione dei contenuti dell'app *my unimc*

Analizzare l'andamento delle visualizzazioni e della fruibilità dei canali social

Potenziare i canali social, in particolare *Facebook e Twitter*

Proporre format video per il sito web dell'Ateneo
 Analizzare l'organizzazione del sito dell'Ateneo
 Individuare gli aspetti da semplificare mediante video tutorial e mappe in collaborazione con ANFFAS Onlus Macerata
 Organizzare i materiali individuati idonei per la realizzazione di video tutorial e mappe concettuali
 Ideare un canovaccio organico di iniziative culturali e artistiche
 Ideare il materiale informativo e pubblicitario relativo all'evento in collaborazione con la tipografia San Giuseppe
 Ideare un sistema di pubblicizzazione dell'evento per coinvolgere gli studenti e la cittadinanza utilizzando anche i social media
 Individuare gli istituti e le associazioni presenti nel territorio che si occupano di disabilità ed inclusione
 Contattare telefonicamente e tramite e-mail gli istituti e le associazioni che si occupano di disabilità ed inclusione
 Ideare materiali per diffondere l'informazione
 Ideare un sistema di pubblicizzazione degli stessi
 Elaborare un sistema di rilevamento dei bisogni
 Proporre le esperienze presenti sul territorio
 Proporre eventuali altre iniziative
 Verificare l'efficacia e il gradimento delle proposte
 Elaborare un report finale da condividere con i soggetti coinvolti nella rete
 Individuare all'interno delle biblioteche e dei laboratori informatici i luoghi più idonei per le postazioni tecnologiche
 Realizzare una mappatura delle postazioni
 Pubblicizzare la mappatura delle postazioni del sito d'Ateneo e le modalità di fruizione
 Rendere fruibili con orari le postazioni e presenza dei volontari per il supporto all'uso delle attrezzature e dei software disponibili
 Analizzare i manuali universitari adottati dall'Ateneo e presenti nelle biblioteche
 Entrare in contatto con le case editrici relative ai manuali presi in riferimento
 Fare richiesta per avere formati pdf dei manuali con sintesi vocali
 Mettersi in rete con Fondazioni, Centri del Libro Parlato, Biblioteche Italiane per le disabilità sensoriali per adattare i testi ottenuti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 4
Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89192>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Flessibilità oraria

Disponibilità a missioni da svolgere fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno preferibilmente essere in possesso di Diploma di Laurea e, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, presentare il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore	Temi	Ore
Pamela Lattanzi Elisa Attili	L'Università di Macerata, storia e organizzazione	6
Modulo C <i>Contenuto:</i> Storia e organizzazione Università di Macerata ed in particolare presentazione delle Aree disciplinari dal punto di vista organizzativo dell'offerta formativa e dei profili professionali: economica, giuridica, umanistica, formazione, turismo e beni culturali, scienze sociali, politiche e della comunicazione		
Formatore	Temi	Ore
Lucia Compagnoni Brunella Paoli Elisa Attili Carla Bufalini	L'ufficio orientamento, placement e diritto allo studio: ruolo e attività	12
Modulo D <i>Contenuto:</i> Teorie e tecniche dell'orientamento, lifelong learning e orientamento permanente, le competenze trasversali, i servizi dell'ufficio orientamento di UNIMC, il diritto allo studio, l'accoglienza agli studenti stranieri		
Formatore	Temi	Ore
Lucia D'Ambrosi	Strategie comunicative per un orientamento	16

Pierluigi Bertini Chiara Crucianelli Paola Dezi	efficace	
Modulo E <i>Contenuto:</i> comunicazione istituzionale, gli incontri con gli operatori della comunicazione, le campagne di comunicazione di ateneo, organizzazione di eventi, funzionamento dell'ufficio stampa.		
Formatore	Temi	Ore
Catia Giaconi, FORMATORE - Lucia Compagnoni FORMATORE – Carla Bufalini	Il servizio disabilità/DSA di Ateneo e l'Orientamento al lavoro	10
Modulo F <i>Contenuto:</i> la disabilità e il lavoro, il progetto Inclusione 3.0		
Formatore	Temi	Ore
Catia Giaconi, Carla Bufalini Lucia Compagnoni	La rete territoriale per la disabilità	10
Modulo G <i>Contenuto:</i> le associazioni no profit de territorio che si occupano di inclusione e disabilità		
Formatore	Temi	Ore
Francesca Chiusaroli Aldo Caldarelli	Metodi e strategie di comunicazione sui Social Media	10
Modulo H <i>Contenuto:</i> Analisi e sperimentazione di contesti e forme di scrittura in ambiente digitale; nuovi linguaggi per la comunicazione sui social media; progettazione, realizzazione ed utilizzo di prodotti audiovisivi e digitali per la comunicazione istituzionale		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A: Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u> Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)		

- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro novanta giorni dall'avvio del progetto stesso.